

Condivisione

In linea di principio nella Bibbia è ammesso il possesso privato dei beni della terra. Perciò il furto è proibito nel settimo e decimo comandamento (cfr. Es 20,15.17). Però è anche fondamentale l'affermazione secondo cui tutti i beni della terra devono essere condivisi da tutti. La terra promessa appartiene a Dio, il quale la distribuisce a tutti i membri del popolo in usufrutto (Lv 25,23; cfr. Gs 13.7). Perciò i codici stabiliscono norme che obbligano i benestanti ad aiutare i poveri (Dt 15,11) e a ridistribuire i loro proventi mettendo la decima parte a disposizione dei meno fortunati (cfr. Dt 14,28-29); ma soprattutto la legge impedisce l'appropriazione indebita della terra da parte di pochi latifondisti: è questo lo scopo della disposizione in forza della quale nell'anno sabbatico i debiti devono essere rimessi (Dt 15,2-3) e i terreni venduti devono ritornare ai proprietari originari (Lv 25,13). I profeti condannano l'appropriazione indebita delle terre altrui: un esempio per tutti è quello di Elia che condanna il re Acab per essersi impossessato della vigna di Nabot (1Re 21). È emblematica la presa di posizione da parte dei profeti contro la concentrazione eccessiva di beni nelle mani di pochi (cfr. Is 5,8).

Nel Nuovo Testamento Gesù condanna l'avidità di chi accumula i frutti della terra per goderne egoisticamente (Lc 12,16-21). Al ricco che gli chiede che cosa deve fare per avere la vita eterna suggerisce di diventare suo discepolo, ma non prima di aver venduto tutti i suoi beni e averne dato il ricavato ai poveri (Mc 10,21), e aggiunge che è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago piuttosto che un ricco entri nel regno dei cieli (Mc 10,25). Il ricco che gozzoviglia senza curarsi del povero è condannato nell'altra vita (Lc 16,19-31). Il principio di una giusta distribuzione dei beni è un ideale riaffermato dai primi cristiani (cfr. At 2,44-45; 4,34-35). E Paolo raccomanda ai suoi cristiani di fare una colletta per condividere i loro beni con i poveri della comunità di Gerusalemme da cui hanno ricevuto la fede (2Cor 8,13-15).